

---

## Economia di comunione, prima scuola in Africa

**Autore:** Antonella Ferrucci

**Fonte:** Città Nuova

**Dal 23 al 25 gennaio attesi a Nairobi oltre 110 giovani aspiranti imprenditori di tutto il continente africano. Dal sito EdC**

*Economia di comunione, un nuovo paradigma per lo sviluppo dell’Africa (Economy of communion: a new paradigm for the African development)* è il titolo della prima Scuola panafricana di Economia di comunione che si svolgerà dal 23 al 25 gennaio alla Mariapoli Piero a Nairobi (Kenya). A partecipare saranno 110 giovani aspiranti imprenditori che intendono imparare a fare imprese di comunione, insieme ad esperti di Economia di comunione provenienti da Stati Uniti, Filippine, Italia.

I giovani partecipanti sono attesi da tutta l’Africa (Costa d’Avorio, Burkina Faso, Mali, Togo, Cameroun, Centrafrica, Congo, Kenya, Uaganda, Burundi, Tanzania, Madagascar, Sud Africa, Angola); quattro le lingue parlate: inglese, francese, portoghese e italiano.

Formazione, reciprocità, inculturazione sono i pilastri fondamentali della scuola.

«La Scuola panafricana si basa su tre presupposti – ci dice Luigino Bruni, responsabile a livello mondiale del progetto Edc – il primo: oggi la cooperazione allo sviluppo si fa con le persone, non con i capitali. Senza università di qualità, non si può fare sviluppo serio. Il secondo: il metodo della scuola, la reciprocità: non ci saranno professori provenienti dall’Occidente che andranno a insegnare ai giovani africani. Partendo dalla grande stima che nutriamo per questa cultura, tutti impareranno da tutti. Il terzo: lo sviluppo non può realizzarsi senza cultura d’impresa e questa oggi in Africa manca. L’Africa ha bisogno di aprirsi al mercato salvando le radici di “comunità” molto forti nel Dna della sua cultura: allora si capisce come l’Economia di comunione possa essere qui davvero una opportunità importante».

Nei giorni immediatamente successivi, dal 26 al 28 gennaio 2011, [l’Università Cattolica di Nairobi](#) (The Catholic University of Eastern Africa), ospiterà la [Conferenza internazionale sull’Economia di comunione](#), per la quale sono attesi oltre 300 partecipanti. È la prima volta che l’Economia di comunione viene presentata in una Università africana.

Per dare continuità a questo importante momento, sono in fase di progetto presso la CUEA corsi di approfondimento sul tema per diffondere una cultura economica d’impresa per l’Africa, affidandone la realizzazione al gruppo di economisti e studiosi che lavorano in tutto il mondo allo sviluppo dell’Economia di comunione.